

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Cittadigenova.com	09/11/2017	<i>DAL 2015 AL 2016 E' CRESCIUTO IN LIGURIA IL PARCO CIRCOLANTE DI AUTOCARRI</i>	2

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

LIGURIA NEWS TELENORD GENOVAPOST SANREMO RIVIERA SPORT SAVONA CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 010 8935042 Sfoglia brochure
☎ 010 8934973 ✉ Richiedi contatto

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 11.05 DEL 9 NOVEMBRE 2017

GENOVAPOST

24
Tutte le notizie Notifiche

redazione@genovapost.com

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOVA SAMPDORIA Cerca nel sito Cerca

AMMINISTRATIVE 2017 ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY METEO

ECONOMIA

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Dal 2015 al 2016 è cresciuto in Liguria il parco circolante di autocarri



Liguria - Tra il 2015 e il 2016 in Liguria il parco circolante di autocarri leggeri e pesanti per trasporto merci è cresciuto dello 0,8%, passando da 83.579 a 84.230 unità. La provincia ligure che ha fatto registrare l'aumento maggiore del numero di autocarri leggeri e pesanti è La Spezia (+1,9%), seguita da Imperia (+1%), Genova (+0,7%) e Savona (+0,2%). Questi dati emergono da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di [Airp](#) (Associazioni Italiane Ricostruttori Pneumatici) sulla base di dati Aci.

A partire dal 2008, con l'inizio della crisi economica, vi è stato un forte rallentamento della crescita fino al 2011. Da questo anno, poi, si è iniziata a registrare una lieve diminuzione del parco che ha toccato il punto più basso nel 2013 (-1,3%). Solo dal 2015, con il miglioramento del quadro economico, il parco circolante di autocarri ha ripreso ad aumentare (+0,3%) e nel 2016 sono stati recuperati il livello e i ritmi di crescita ante-crisi (+1,9%). Questi dati, dunque, sono un'ulteriore testimonianza di come il comparto del trasporto merci in Italia abbia sofferto le conseguenze della crisi economica degli ultimi anni, ma anche di come, ad oggi, abbia saputo reagire e riprendere nuovo vigore.

Trasporto - "L'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di [Airp](#) fornisce anche un prospetto regionale sui dati relativi all'evoluzione dal 2015 al 2016 del parco circolante di autocarri leggeri e pesanti per il trasporto merci. In base a tale prospetto la regione in cui questi veicoli sono cresciuti di più è la Valle d'Aosta (+27,9%). In seconda posizione segue il Trentino Alto Adige (+12,8%), e poi ancora, tutte sopra la media nazionale, Toscana (+4,6%), Molise (+2,8%), Puglia (+2,3%), Basilicata (+2,2%), Sardegna (+2,1%), Sicilia (+2%). In chiusura di questa graduatoria vi sono Liguria (+0,8%), Marche ed Umbria (ex aequo con +0,7%) e Lazio (-2,7%)".

Percorso - "Nonostante la crescita del parco circolante degli autocarri leggeri e pesanti, sottolinea [Airp](#), l'età media dei veicoli in circolazione resta piuttosto alta, con gravi conseguenze a livello di emissioni di sostanze inquinanti e sicurezza della circolazione, dal momento che i veicoli più datati non hanno disposizione le ultime novità tecnologiche in grado di aumentare la sicurezza e di attenuare l'impatto ambientale. Come fare, allora, per renderli più sicuri e più ecologici? Con una manutenzione più puntuale, ponendo particolare attenzione ai dispositivi che influenzano maggiormente la sicurezza della marcia e la quantità di emissioni di sostanze nocive nell'ambiente. In particolare è da controllare



VIDEOGALLERY



Lilli Lauro dalla parte delle donne e di...Bizzarri

VIDEOGALLERY



Euroflora 2018 a Nervi: il parere di Campora e Carleo

con frequenza regolare lo stato di usura e di gonfiaggio degli pneumatici, che hanno una notevole influenza sulla stabilità del veicolo, sui consumi di carburante e sulle emissioni di CO2. A questo proposito [Airp](#) ricorda che una soluzione che permette non solo di ridurre l'inquinamento, ma anche di risparmiare denaro e risorse energetiche, è l'utilizzo di pneumatici ricostruiti. Ricostruire un pneumatico ha un'importante valenza ecologica in quanto la ricostruzione di un pneumatico consente di rallentare lo smaltimento di pneumatici usati potenzialmente inquinanti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente".

Giovedì 9 novembre 2017 alle 10:45:07

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Archivio fotogallery](#)



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



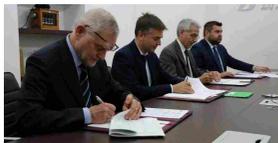
Autocarri, in Liguria il parco circolante è cresciuto dello 0,8%



Tram a Genova? Il modello di Nizza convince



Milionario racconta come fare soldi con questo trucco! L'Italia è sorpresa...



Merci su ferro, Rixi: "La Liguria vuole competere con Nord Europa"



Milionario mostra come far soldi con i Bitcoin!



Truffa dal distributore Self-service "servito": col trucco

Raccomandato da **eDintorni**

VIDEOGALLERY



Campanella: "Stiamo sfrattando i bambini per spazio ai migranti"

VIDEOGALLERY



Genova - Copenaghen, nuovo collegamento SAS

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [GENOVA](#) [SAMPDORIA](#)

Il bello della vita incomincia adesso

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€, scarica *Il tuo piano pensionistico in 15 minuti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri la guida

FISHER INVESTMENTS ITALIA